

ROMA
24-25-26 novembre 2015

Le differenze tra l'autovalutazione e la valutazione esterna

Ettore Acerra

*Valutazione delle scuole:
percorsi di formazione/informazione per i Dirigenti Tecnici*

Progetto Valutazione e Miglioramento



LE SCELTE DEL DPR 80/2013

- Art. 6 DPR 80/2013
- L'autovalutazione come prima fase della valutazione delle scuole:
- *Autovalutazione*
- *Valutazione esterna*
- *Azioni di miglioramento*
- *Rendicontazione sociale*



LE SCELTE DEL DPR 80/2013

- Art. 6 DPR 80/2013
- I tre step dell'autovalutazione:
 - Autoanalisi
 - Elaborazione RAV
 - Formulazione piano di miglioramento



A che punto siamo oggi



LE SCELTE DEL DPR 80/2013

○ A QUALE MODELLO SI ISPIRA L'SNV

- 1) E' UN MODELLO SOSTANZIALMENTE "OUTPUT DRIVEN"
- 2) E' UN MODELLO MISTO: AUTOVALUTAZIONE PILOTATA E/O ASSISTITA, AFFIANCATA DA UNA VALUTAZIONE ESTERNA AFFIDATA AD UN NUCLEO PROFESSIONALE
- 3) E' UN MODELLO CHE NON SI BASA (NON PUO' BASARSI) SU STANDARD DI SISTEMA
- 4) E' UN MODELLO CHE BASA LA PROPRIA AFFIDABILITA' SULLA COMPARAZIONE



LA VALUTAZIONE ESTERNA E LA POLISEMIA DELLA VALUTAZIONE

- L'ACCEZIONE DEL TERMINE VALUTAZIONE PUO' ESSERE DI DIVERSO TIPO
 1. **Meritocrazia:** valutare serve ad allocare le risorse e le opportunità esistenti ai migliori, che vanno appunto individuati
 2. **Controllo:** valutare serve a tenere sotto controllo ciò che si fa per individuare scostamenti
 3. **Responsabilità:** valutare serve a rendere conto di ciò si è realizzato con le risorse assegnate
 4. **Efficacia:** valutare serve a capire se una soluzione produce gli effetti desiderati
- Il modello dell'SNV dove si colloca ?



I RISCHI DELL'AUTOVALUTAZIONE

- AUTOREFERENZIALITA' (OVVERO “ce la cantiamo e ce la suoniamo”)
- L'INSUFFICIENTE LETTURA ED INTERPRETAZIONE DEI DATI
- L'INCOERENZA TRA ANALISI ED ATTRIBUZIONE DEI LIVELLI
- L'INCONGRUENZA TRA LIVELLI ASSEGNATI E PRIORITA' INDIVIDUATE



CONTRO I RISCHI DI AUTOREFERENZIALITA'

- L'UTILIZZO DI UN FORMAT STRUTTURATO
- LA POSSIBILITA'/NECESSITA' DEL BENCHMARKING
- LA PUBBLICITA' (TRASPARENZA TOTALE)
- UN PRIMO CONTROLLO (DI LIVELLO MACRO) SU
INCONGRUENZA E INCOERENZE

NONOSTANTE CIO'



PERCHE' E' NECESSARIA LA VALUTAZIONE ESTERNA ?

- UN' INDISPENSABILE INTEGRAZIONE DEL
PROCESSO
- L'UTILITA' DELL'”OCCHIO TERZO”
- IL CONFRONTO CON PROFESSIONALITA'
DIVERSE



LE PRECEDENTI ESPERIENZE NEI PROGETTI SPERIMENTALI VALES E VM




- VALUTAZIONE ESTERNA PRIMA O DOPO ?
- LA SCELTA DEL DPR 80: NECESSITA'
CONTINGENTI O SCELTA STRATEGICA ?



VALUTAZIONE INTERNA ED ESTERNA IN ALTRI PAESI

(DAL DOCUMENTO EURYDICE. “Assuring quality in Education: policies and approaches to school evaluation in Europe” – gennaio 2015)

In numerosi paesi, i risultati della valutazione interna delle scuole vengono utilizzati nel processo di valutazione esterna
In 31 sistemi educativi, le scuole sono sottoposte sia alla valutazione esterna che alla valutazione interna. Nella maggior parte dei casi, i risultati della valutazione interna vengono utilizzati dai valutatori esterni come fonte di informazione per comprendere meglio la scuola ed eventualmente identificare determinate aree che necessitano di una particolare attenzione. Il fatto che i valutatori esterni non utilizzino i rapporti di valutazione esterna come fonte di informazione, è spesso dovuto al fatto che i due processi non condividono obiettivi o intenzioni, o che il processo di valutazione interna non è obbligatorio o non ancora completamente realizzato.

A solid blue circle located at the bottom right of the slide.

QUALE VALUTAZIONE ESTERNA ?

- VALUTAZIONE E/O VALIDAZIONE DELLE SCELTE DELLA SCUOLA?
- FUNZIONE FORMATIVA DEL DIALOGO PROFESSIONALE
- LA RESTITUZIONE E IL SUPPORTO AL PERCORSO DI VALUTAZIONE/MIGLIORAMENTO




L'INTEGRAZIONE TRA AUTOVALUTAZIONE E VALUTAZIONE ESTERNA

Autovalutazione

- La possibilità di un'approfondita lettura del contesto
- L'opportunità di costruire e pubblicare indicatori di scuola
- I vantaggi derivanti dal coinvolgimento /condivisione della comunità professionale

Valutazione esterna

- La possibilità di una lettura/analisi scevra da pre-condizionamenti
 - L'opportunità di integrazione tra diverse professionalità
 - La necessità di dialogare con diversi attori (anche separatamente)
- 

I POSSIBILI RISCHI DELLA VALUTAZIONE ESTERNA

L'AMICO CRITICO : TROPPO “AMICO” O TROPPO
“CRITICO”

IL RAPPORTO CON LA COMUNITA' SCOLASTICA:
APERTURA E/O CHIUSURA NEI CONFRONTI DI UN
NUCLEO CHE PUO' ESSERE VISTO COME TROPPO
“ISPETTIVO”

LA FUNZIONE DELLA VALUTAZIONE ESTERNA: FINO A
DOVE SPINGERSI NELL'ORIENTARE LE SCUOLE ?



I PUNTI CRITICI DELLA VALUTAZIONE ESTERNA

1. LE RISORSE E I TEMPI: LA VALUTAZIONE ESTERNA E' L'ANELLO DEBOLE DELL'SNV?
2. LE PROFESSIONALITA' COINVOLTE E LA FUNZIONE DEL DIRIGENTE TECNICO
3. IL POTENZIALE RAPPORTO TRA VALUTAZIONE ESTERNA E VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI SCOLASTICI
4. COSA SUCCEDDE DOPO LA VALUTAZIONE ESTERNA? (RESTITUZIONE E ACCOMPAGNAMENTO)

